Comunicato stampa — Socrate al Festival del Classico 2026

Socrate torna al Festival del Classico: quest'anno l'avatar va a processo

Per il secondo anno gli e-REAL Labs di Logosnet portano a Torino il loro Socrate digitale. Al Circolo dei lettori dialogherà con gli studenti e poi siederà sul banco degli imputati, nel processo che gli studenti stessi metteranno in scena.

Socrate torna al Festival del Classico. Dopo il debutto del dicembre 2025 al Politecnico di Torino, l'avatar conversazionale ideato da Barbara Bertagni e Fernando Salvetti e realizzato dal loro team degli e-REAL Labs sarà di nuovo in scena nell'edizione 2026 del Festival, a dicembre, questa volta al Circolo dei lettori.

La novità di quest'anno è il processo. In una mattinata, studenti di liceo classico e studenti di diritto greco antico della Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Torino incontrano Socrate due volte. Prima si preparano con lui, mettendo alla prova domande, interpretazioni e argomenti. Poi danno vita al processo del 399 a.C. In entrambi i momenti l'avatar interpreta se stesso.

Curato da Ugo Cardinale e presieduto da Luciano Canfora, il Festival del Classico della Fondazione Circolo dei lettori di Torino è oggi il più importante appuntamento italiano dedicato al dialogo tra il pensiero antico e il presente.

«Il presente con cui il Festival del Classico mette in dialogo gli antichi è ricco, articolato e sfaccettato, e comprende a pieno titolo la scienza e la tecnologia. È la lezione di Giulio Preti: cultura umanistica e cultura scientifica non sono due mondi separati, ma parti di una stessa cultura. Un avatar di Socrate che interroga gli studenti ne è un esempio concreto», dice Ugo Cardinale, curatore del Festival. «Quest'anno c'è una novità in più: gli studenti vincitori di alcune prove potranno svolgere un tirocinio presso gli e-REAL Labs».

Socrate è offerto gratuitamente al Festival del Classico, di cui gli e-REAL Labs, attraverso Logosnet, sono sponsor.

Il Socrate degli e-REAL Labs è progettato per comportarsi come il Socrate che conosciamo, seppur parzialmente, attraverso le fonti storiche: quindi per interrogare più che per rispondere. A ogni intervento rimanda all'interlocutore una domanda che lo porta a precisare il proprio pensiero e a esaminarne le premesse, secondo la logica descritta soprattutto nei dialoghi platonici. Peraltro è una delle applicazioni del *Socratic Prompting*, il metodo per allenare il pensiero critico attraverso l'uso dell'intelligenza artificiale generativa - elaborato da Fernando Salvetti e Barbara Bertagni, con la supervisione scientifica di Roberto Pieraccini, già Head of Engineering del Google AI Assistant a Zurigo e New York.

La base di conoscenza dell'avatar è costruita su una selezione di testi dedicati al diritto greco antico e al processo a Socrate. Socrate non recita citazioni: conosce le fonti e parla nei panni del filosofo.

Socrate e gli e-REAL Labs di Logosnet

Socrate. Il Socrate degli e-REAL Labs è un avatar conversazionale in tre dimensioni, a grandezza naturale, che ascolta e risponde a voce in tempo reale. Lo ha realizzato un team misto composto da personale degli e-REAL Labs e del Centro Studi Logos, entrambi parte di Logosnet: psicologi, filosofi, antropologi, educatori, esperti di comunicazione, sociologi e giuristi lavorano insieme a ingegneri e programmatori. I primi definiscono il personaggio, il modo di condurre il dialogo e la base di conoscenza, costruita su testi selezionati; i secondi sviluppano l'architettura che li rende operativi. Il sistema combina riconoscimento e sintesi vocale, un modello linguistico che attinge alle fonti caricate e un modulo che sincronizza parole, sguardo e gesti dell'avatar.

e-REAL Labs. Sono i laboratori tecnologici di Logosnet, articolati principalmente tra New York e il Piemonte (Caluso e Torino): sviluppano tecnologie, software e piattaforme proprietarie di intelligenza artificiale generativa e realtà estesa. Realizzano ambienti immersivi che di norma non richiedono visori né dispositivi indossabili, e avatar conversazionali installati, tra gli altri, al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

Centro Studi Logos. Nato nel 1996 a Caluso (Torino) come centro di ricerca applicata, all'epoca in collaborazione con l'Olivetti, è il centro di ricerca di Logosnet: conduce studi e pubblica volumi e articoli scientifici con editori come Springer e FrancoAngeli. A Torino ogni anno ospita circa 100 stagisti dell'Università e della Scuola di Amministrazione Aziendale. Con il Dipartimento di Architettura e Ingegneria dell'Università di Bologna e gli e-REAL Labs, il Centro Studi ha sviluppato la ricerca confluita nel volume *Design per spazi informativi interattivi* (FrancoAngeli, 2026: open access). È affiliato a Fondazione Piemonte Innova e al Polo ICT piemontese, come al Bio-Industry Park di Colleretto Giacosa.

Logosnet. Attiva dal 1996, ha sedi a Torino, Lugano, Londra, Houston e New York e opera in oltre 80 paesi. Lavora in cinque ambiti: imprese e organizzazioni, sanità, diritto e compliance, education, cultura e turismo. e-REAL Labs e Centro Studi Logos operano entrambi al suo interno.

Contatti stampa. Logosnet / e-REAL Labs /Centro Studi Logos: 011.19620030

salvetti@logosnet.org · www.logosnet.org · www.e-real.net